

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

N. 16 ANNO 2020

Il giorno 23 (ventitré) del mese di Gennaio dell'anno 2020 alle ore 21,00 si è riunito presso il Centro Annalena Tonelli a Mandriola il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) 2018-2023 convocato con nota e-mail in data 15.01.2020.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Preghiera Iniziale;
2. Approvazione Verbale della riunione del 05.12.2019;
3. Presentazione Nuova Presidenza Azione Cattolica;
4. Diamoci una mano: aggiornamenti;
5. Illustrazione proposte a favore dei bisognosi della nostra comunità;
6. Definizione CREI 2020;
7. Settimana della Comunità - individuazione iniziativa parrocchiale e/o vicariale;
8. Varie ed eventuali (Informativa incontro "gruppi di parrocchie" - presentazione "Domenica della Parola" 26 Gennaio - Comunicazione prossimo incontro sagra).

Presenti del Consiglio Pastorale Parrocchiale: n. 18 membri su 19 convocati.

Assente: Noventa Filippo.

Intervengono su invito verbale: Baldon Renato, Bettella Alberto.

1. Preghiera Iniziale

Preghiera Anonima, scritta in Yiddish (ebraica), trovata ad Auschwitz - Birkenau.

2. Approvazione Verbale della riunione del 07.11.2019.

All'unanimità dei presenti si conferma l'avvenuta lettura ed il verbale viene approvato così come predisposto.

3. Presentazione Nuova Presidenza Azione Cattolica.

Viene presentato al Consiglio il nuovo Presidente Azione Cattolica Parrocchiale, Giuseppe Pepe, già invitato questa sera, e al quale si dà il benvenuto come componente di diritto del consiglio stesso. Gli viene data la parola per un saluto e per informare brevemente sulle altre cariche conferite con le recenti elezioni. Alla sezione adulti sono stati nominati responsabili Silvia Maiorano e Giacomo Garelli, alla sezione ACR Bettella Samuele, che è anche responsabile vicariale. Per la sezione giovani invece non c'è un responsabile, e sempre in tale ambito, si sottolinea che con l'anno corrente andrà a conclusione anche l'attività del gruppo giovanissimi, per raggiunti limiti d'età, pertanto su questo fronte andrebbe ripensata qualche altra proposta.

4. Diamoci una mano: aggiornamenti.

Viene data la parola a Renato Baldon, in qualità di Presidente dell'Associazione "Diamoci una mano" che per introdurre l'argomento dà lettura del Verbale dell'ultimo Direttivo, del 16 gennaio scorso. Data questa premessa, grazie alla quale si delineano per sommi capi la nascita e l'evoluzione dell'associazione, che è stata costituita nell'anno 2014, in condivisione con il CPP di allora; le motivazioni che ne hanno dato i presupposti, in via principale dare copertura assicurativa ed in qualche modo una tutela "legale" ai volontari del Centro Infanzia Padre Antonio, perché non si configurasse per loro una qualche tipologia di lavoro nero; le successive difficoltà organizzative e la nuova normativa intervenuta a seguito della riforma del Terzo Settore, con un appesantimento sul piano statutario, fiscale, assicurativo e quindi di costi per la sua conservazione. Da quanto emerso in precedenza si sono quindi verificati innanzitutto i risvolti dell'eventuale scioglimento dell'associazione nell'ambito del centro infanzia e viene chiarito che a titolo assicurativo tutto il personale che vi opera, sia esso dipendente sia volontario, è coperto dall'assicurazione sottoscritta tra la Parrocchia e la Diocesi, la quale ha appunto una specifica appendice per le scuole dell'infanzia e configurandosi la scuola stessa come un locale della Parrocchia i suoi volontari sono tutti coperti a livello giuridico anche contro il suddetto rischio di prestazione di lavoro nero. Sul fronte invece degli scopi, per verificare se essi si possano dire completamente esauriti si deve riflettere se si possano ancora perseguire le altre finalità previste dallo Statuto. Infine resta da valutare la natura in quanto soggetto giuridico proprio di un'associazione come questa, che, se tra qualche anno servisse alla parrocchia ripristinarla, sarebbe da rifondare da zero. Si può osservare infatti come in quasi tutte le parrocchie esista un'associazione di simile tipologia e come ad esempio questa potrebbe rientrare nel "Registro comunale della associazioni", da poter così accedere a contributi ed agevolazioni. Nell'esaminare appunto quelli che sembrano i limiti a dare nuova linfa all'associazione, che nell'ultimo periodo ha sostanzialmente smesso le proprie attività, Renato fa presente di aver rassegnato le proprie dimissioni al Direttivo, a seguito delle quali non c'è stata un'effettiva svolta per evitarne lo scioglimento. Pertanto si rimettono anche alle

considerazioni del Consiglio Pastorale le riflessioni intorno alla vita associativa e alle possibili prospettive. Entro il prossimo 30 aprile, in sede di approvazione del Bilancio dell'associazione si deciderà per la chiusura o per il mantenimento della stessa e quindi il Consiglio Pastorale è chiamato ad esprimersi entro tale data.

5. Illustrazione proposte a favore dei bisognosi della nostra comunità.

Viene data la parola ad Alberto Bettella, che illustra due iniziative che ha pensato di mettere a disposizione del Consiglio come possibili azioni sia personali che comunitarie, nell'ambito della carità. La prima si rifà ad una iniziativa proposta dalla Caritas Diocesana dal titolo "Aggiungi un posto a tavola". Il progetto è nato dalla volontà di alcune famiglie di accogliere, una volta al mese, alcuni richiedenti asilo nella propria abitazione, per condividere qualche ora insieme, compreso il pranzo domenicale. Ormai sono circa un centinaio le famiglie che si sono attivate perché questa iniziativa non intende risolvere grandi problemi ma semplicemente offrire qualche momento di serenità e di familiarità a chi si trova in difficoltà, perché lontano dalla sua casa o perché solo e per questo coinvolge anche cittadini italiani e non solo stranieri. Alberto lo propone sia dopo averla vissuta come esperienza diretta con la propria famiglia sia perché pensa sia una forma di solidarietà semplice e alla portata di tutti e a cui si potrebbe aderire appunto anche come comunità. La seconda proposta invece è pervenuta da un parrochiano che ha pensato di poterci coinvolgere nella distribuzione a famiglie povere o bisognose del quartiere di alimenti in prossima scadenza che un supermercato della zona metterebbe a disposizione anziché buttarli. Questa iniziativa, che in questi giorni però ha già avuto una sua conclusione essendosi resa disponibile un'associazione di un altro comune, potrebbe trovare spazio in un futuro, se si pensasse come consiglio di poterla promuovere, quindi attuarla o collaborare alla sua eventuale realizzazione, o ad altre similari, sviluppando un'attenzione pastorale maggiore su questi temi.

6. Definizione CREI 2020.

Si procede a riassumere sinteticamente il risultato del confronto condotto in data 15.01.2020 tra la Presidenza del CPP ed alcuni altri membri del Consiglio e del CPGE, oltre a Sarah Canazzo, coordinatrice dello scorso CREI. Tenuto conto delle disponibilità interne sinora individuate, che per la figura di adulto coordinatore vede al momento solo Sarah, si sono ricercate altre strade, con l'aiuto del Responsabile Associazione NOI. Si sono presi contatti infatti con i referenti della Cooperativa "la Bottega dei ragazzi" e dell' "Associazione Oibò", e se da una parte la proposta ("la Bottega dei ragazzi") pur ugualmente di pregio dal punto di vista organizzativo e qualitativo risulta economicamente molto impegnativa considerato un compenso di tipo professionale intorno ai 20€ orari; dall'altra ("Associazione Oibò") l'idea progettuale risponderrebbe come impianto strutturale in modo più simile alla nostra realtà comunitaria, con la previsione di un percorso inclusivo anche dei ragazzi della fasce d'età dei 13/15 anni, ai quali risulta più difficile rivolgere un'offerta, destinata principalmente ai più piccoli, proponendo un affiancamento adeguato volto a renderli "aiuto-animatori" preparati. Con riferimento a questa seconda possibilità però questa sera viene riferito che le risorse umane messe a disposizione si limiterebbero a due interventi settimanali di mezza giornata da parte di un supervisore in supporto a Sarah, oltre alla disponibilità per la programmazione generale e/o in occasione di specifiche necessità. Si sono affrontati anche il tema della gestione della mensa, che si potrebbe ripristinare parzialmente a carico di adulti volontari per i pasti degli animatori, riservando all'uso del catering per i soli pranzi degli iscritti, verificato se le parziali mutate condizioni delle attrezzature e dell'ambiente della cucina del patronato siano sufficienti a garantirne l'idoneità. Permanendo complessivamente tali difficoltà, è doveroso procedere ad ulteriori ricerche, anche sollecitando la comunità per il tramite del consiglio stesso, ad individuare persone disponibili sia per il coordinamento/supervisione, sia per il servizio di ricreazione, l'attività di sorveglianza, ed il mantenimento in ordine dei locali e per il decoro generale degli ambienti. Il Consiglio comunque concorda con la necessità di una seria proposta formativa obbligatoria per gli animatori, oltre ad una verifica preliminare della serietà della disponibilità offerta dagli stessi per questo tipo di impegno, per esempio con un colloquio individuale. Si rinvia la conclusione dell'argomento al prossimo consiglio, con la disamina degli ulteriori elementi raccolti.

7. Settimana della Comunità - individuazione iniziativa parrocchiale e/o vicariale.

Per la definizione di una proposta da attuarsi sul tema della Settimana della Comunità ci sono due suggerimenti che in sede di Presidenza si è pensato di rivolgere al Consiglio: quello di farci noi promotori di una qualche iniziativa, con l'interessamento di 3/4 persone che si prendano l'incarico, costituendo un gruppo di lavoro per preparare un momento particolare di riflessione comunitaria, che potrebbe ad esempio essere sul tema dell'anno pastorale "La gioia del Battesimo" o su quello individuato dal CPP "La domenica del Signore". Nessuno però si propone al riguardo. Altra possibilità, sentire se con il Coordinamento Parrocchiale Vicariale di lunedì prossimo, 27 gennaio, o con alcune comunità dei Gruppi di Parrocchie, si potesse strutturare una iniziativa unitaria.

8. Varie ed eventuali

Informativa incontro "gruppi di parrocchie": con riferimento al previsto incontro tra i CPP delle 4 parrocchie di Albignasego, vista la situazione di instabilità che sta vivendo la comunità di San Lorenzo, si è rimandata ogni decisione ad un momento migliore. Si provvederà opportunamente a tenere informato il consiglio delle novità che dovessero sopraggiungere.

Presentazione "Domenica della Parola" 26 Gennaio: Don Paolo informa che alle famiglie presenti in Chiesa verrà fatto il dono del Vangelo di Matteo mentre alle altre verrà portato a casa in occasione della benedizione delle famiglie.

Comunicazione prossimo incontro sagra: martedì 28 gennaio prossimo.

Preghiera conclusiva.

La seduta si chiude alle ore 23,45.

IL PRESIDENTE

Bacciato A. Paolo

Il VICE PRESIDENTE

Paolo Colucci

IL SEGRETARIO

Roberto Fumantini

